



# Università degli Studi di Ferrara

## ALLEGATO AL VERBALE N. 1

CRITERI DI MASSIMA ex art. 4 comma 1 D.P.R. 117/2000

Dopo ampia ed approfondita discussione la Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario, indetto con D.R. n. 1758 del 4 Dicembre 2009, Facoltà di Farmacia, settore scientifico-disciplinare CHIM-06, così composta:

- Prof. Gian Piero Pollini, Professore Ordinario presso la Facoltà di Farmacia dell'Università degli Studi di Ferrara
- Prof. Barbara Floris, Professore Ordinario presso la Facoltà di Scienze mm.ff.nn. dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata
- Prof. Leonardo Di Nunno, Professore Ordinario presso la Facoltà di Farmacia dell'Università degli Studi di Bari

predetermina i seguenti criteri di massima:

La valutazione dei titoli dei candidati è effettuata analiticamente sulla base dei seguenti elementi debitamente documentati:

- a) possesso del titolo di dottore di ricerca o equivalente, conseguito in Italia o all'estero;
- b) svolgimento di attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- c) prestazione di servizi di formazione e ricerca, anche con rapporto di lavoro a tempo determinato, presso istituti pubblici italiani o all'estero;
- d) svolgimento di attività di ricerca, formalizzata da rapporti istituzionali, presso soggetti pubblici e privati italiani e stranieri;
- e) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali;
- f) titolarità di brevetti relativamente a quei settori scientifico-disciplinari nei quali è prevista;
- g) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- h) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

La valutazione di ciascun elemento sopra indicato è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Ai sensi dell'art. 1, comma 7, della legge 4 novembre 2005, n.230, sono valutati come titoli preferenziali il dottorato di ricerca e le attività svolte in qualità di assegnisti e contrattisti ai sensi dell'articolo 51, comma 6, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, di borsisti postdottorato ai sensi della legge 30 novembre 1989, n. 398, nonché di contrattisti ai sensi del comma 14 dell'art. 1 della Legge 4 novembre 2005, n. 230

### - VALUTAZIONE DELLE PUBBLICAZIONI

La commissione, nella valutazione delle pubblicazioni, si avvarrà dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività e importanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica.



# Università degli Studi di Ferrara

d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La commissione valuterà altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche la Commissione si avvarrà, ove possibile, di parametri riconosciuti in ambito scientifico internazionale, quali "Impact Factor", Scientific Citation Index e h-Index.

Per quanto riguarda i lavori in collaborazione e in particolare la possibilità di individuare l'apporto dei singoli coautori delle pubblicazioni presentate dai candidati e che risultino svolte in collaborazione con i membri della Commissione o con terzi, la Commissione ritiene di dover precisare in via preliminare che nel campo della Chimica Organica (settore disciplinare CHIM/06) la natura generalmente a prevalenza sperimentale della disciplina e la complessità delle tematiche affrontate comportano spesso la partecipazione a singoli progetti di ricercatori con competenze scientifiche complementari.

La Commissione comunque ritiene di essere in grado di enucleare l'apporto individuale di ciascun candidato nelle pubblicazioni in collaborazione, in mancanza di indicazioni specifiche al riguardo contenute nelle pubblicazioni stesse, prendendo congiuntamente in considerazione:

- posizione del nominativo del candidato nell'elenco degli autori, ove non si tratti di elenco alfabetico;
- eventuale attribuzione della qualifica di autore di riferimento;
- continuità della partecipazione del candidato ad una determinata linea di ricerca;
- esperienza ed anzianità di ricerca in una determinata tematica comparate a quelle dei coautori;
- conoscenza delle competenze scientifiche del candidato quali risultano dal complesso dei titoli.

Letto approvato e sottoscritto.

Ferrara, 22 Luglio 2010

La Commissione

Prof. Gian Piero Pollini

---

Prof. Leonardo Di Nunno

---

Prof. Barbara Floris

---